m_pi.AOODRUM.REGISTRO UFFICIALE.U.0001113.28-01-2021

Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Ai Dirigenti scolastici delle scuole statali di ogni ordine e grado della Regione

Ai coordinatori delle attività didattiche delle scuole paritarie di ogni ordine e grado della Regione

e p.c.

Alla Regione Umbria
Assessore all'Istruzione
Dott.ssa Paola Agabiti

Alla Regione Umbria
COR-Centro Operativo Regionale
F3-Sanità, assistenza sociale e veterinaria
Commissario Emergenza Covid
Dott. Massimo D'Angelo

Oggetto: Trasmissione della D.G.R. n. 53 del 27.01.2021 "*Emergenza COVID-19: Piano scuole fase 3*"

Con la presente, si trasmette, per il seguito di competenza da parte delle SS.LL, la deliberazione della Giunta Regionale n. 53 del 27 gennaio 2021 avente per oggetto "*Emergenza COVID-19: Piano scuole fase 3*", con la quale è stato adottato il documento "**Emergenza COVID-19: Piano scuole fase 3**" (allegato 1 della citata deliberazione).

Al riguardo, si comunica che questo Ufficio, in accordo con la Regione Umbria, sta organizzando degli incontri formativi, le cui date saranno comunicate a breve, al fine di fornire alle SS.LL. istruzioni operative e/o eventuali chiarimenti in merito al suddetto Piano scuole.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi necessità o chiarimento, si ringrazia per la sempre fattiva e preziosa collaborazione e si porgono

Distinti saluti

Il Dirigente
Antonella Iunti
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.

Firmato digitalmente da IUNTI ANTONELLA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

Viale C. Manuali s/n - Perugia ralino)
Web: www.istruzione.perugia.it - PEC: drum@postacert.istruzione.it - PEO. direzione-umbria@istruzione.it

COD. PRATICA: 2021-001-47

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 53 SEDUTA DEL 27/01/2021

OGGETTO: Emergenza COVID-19: Piano scuole fase 3.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morroni Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Allegato 1_PIANO SCUOLE FASE 3.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Emergenza COVID-19: Piano scuole fase 3."** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;
Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamate:

- la DGR 26.02.2020, n.126, recante *"DGR 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno",* con cui la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza dichiarato in data 31 gennaio 2020 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, determinando - per quanto riguarda l'emergenza sanitaria le funzioni di competenza regionale - tra cui la n. 3, avente ad oggetto "Assistenza alla Popolazione, sanità ed assistenza sociale e veterinaria", la cui responsabilità è stata riconosciuta in capo al Dott. Claudio Dario, in quanto Referente Sanitario regionale per le emergenze;
- la DGR n. 844 del 23/09/2020 "Emergenza nazionale CORONAVIRUS (2019-CoV). DGR n.206 del 25 marzo 2020. Ulteriori determinazioni";
- la DD n. 12792 del 29/12/2020 **"**Costituzione Gruppo di lavoro 3° Fase epidemica emergenza Covid-19";

Vista l'Intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni n. 190 del 23/12/2020 "*Linee guida per garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico";*
Vista la Circolare del Ministero della Salute n. 31400 del 29/09/2020 *"Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione SARS-Cov-2, con particolare riguardo al contesto scolastico*";
Vista la DGR n. 20 del 15.01.2021 "Accordo tra la Regione Umbria e le Associazioni delle Farmacie pubbliche e Private Convenzionate per effettuare test diagnostici rapidi per SARS-CoV-2";
Vista l'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n.7 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID.";
Vista la Circolare del Ministero della Salute del 08.01.2021 n. 705 "Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing";
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di adottare il documento "**Emergenza COVID-19: Piano Scuole Fase 3"** (*Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto)*, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 21.01.2021;
2. di dare mandato al Dirigente del Servizio *Prevenzione, sanità veterinaria, sicurezza alimentare* di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti coinvolti nei processi di cui alla presente delibera e in particolare all'USR dell'Umbria;
3. di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali di adottare ogni provvedimento utile ad attuare quanto contemplato nel documento richiamato al punto 1)*;*

4. di stabilire che le presenti disposizioni potranno essere soggette a rivalutazione in relazione alla evoluzione dello scenario epidemiologico, in particolare riguardo alla diffusione del virus nel comparto scuola;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina Emergenza Coronavirus, sezione Salute e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Emergenza COVID-19: Piano scuole fase 3.

L'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 7 del 22.01.2021 ha disposto, a decorrere dal 24 gennaio 2021 e fino al 13 febbraio 2021, in applicazione dell'art 1, comma 10, lettera s) del DPCM 14 gennaio 2021, la ripresa delle attività didattiche svolte in presenza nella misura del 50% della popolazione studentesca delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie.
L'Intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni n. 190 del 23/12/2020, "Linee guida per garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico", oltre ad interventi di tipo organizzativo sugli istituti scolastici quali la riduzione del numero degli studenti frequentanti, lo scaglionamento ingressi e interventi sulla rete dei trasporti, prevede che le Regioni e le Province autonome, in collaborazione con il Ministero della Salute, elaborino piani operativi che garantiscano la rapida e tempestiva gestione dei casi scolastici secondo criteri di specifica priorità e favoriscano le operazioni di tracciamento e l'applicazione dei protocolli sanitari previsti, anche attraverso l'utilizzo di tamponi rapidi, così come indicato dalla Circolare del Ministero della Salute "Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione SARS-Cov-2, con particolare riguardo al contesto scolastico" del 29/09/2020". In applicazione della suddetta Intesa, con la DGR n. 20 del 15.01.2021 è stato approvato un Accordo con le Associazioni delle Farmacie Pubbliche e Private convenzionate, con l'obiettivo di promuovere l'attività di testing nella popolazione studentesca e nel personale docente e non docente delle scuole superiori, utilizzando i test antigenici rapidi da effettuarsi, su base volontaria e gratuita, presso le Farmacie.
Il presente atto sottopone alla Giunta Regionale il documento "Emergenza COVID-19: Piano scuole fase 3", approvato dal Comitato Tecnico Scientifico della Regione Umbria nella seduta del 21.01.2021, che ha l'obiettivo di dare chiare indicazioni per contenere la diffusione dei contagi in ambiente scolastico e garantire la continuità dell'attività scolastica in presenza, attraverso:

- la diagnosi precoce dei casi scolastici, sensibilizzando sia la scuola che le famiglie affinché ogni caso sospetto in ambiente scolastico sia tempestivamente allontanato e attivate da parte dei familiari le procedure previste;
- il tracciamento tempestivo dei contatti del caso indice, al fine di sottoporli a test antigenico rapido nel più breve tempo possibile;
- l'esecuzione del test antigenico rapido esteso ad altre classi o all'intera scuola a seguito di evidenza di cluster che coinvolgano altre classi dell'istituto scolastico.

La strategia prevista nel Piano scuole presenta approcci diversificati, sulla base del profilo di rischio, tra scuole dell'infanzia e scuole di ordine superiore, in relazione alle misure di contenimento che è possibile adottare nei due diversi contesti (distanziamento, mascherine, riduzione delle presenze). Viene inoltre diversificato il percorso rispetto al ruolo del caso indice, se alunno, docente o collaboratore scolastico.
A seguito di segnalazione di un caso accertato di positività al Virus SARS-Cov-2 il Dipartimento di Prevenzione, con la collaborazione del Referente COVID della scuola, effettuerà una verifica dell'applicazione delle misure di prevenzione previste e delle circostanze di esposizione. Sulla base di tale valutazione verranno predisposte le misure, tra cui la tempestiva esecuzione dei test antigenici per la classe e per i docenti, secondo i percorsi stabiliti nel documento.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare il documento "**Emergenza COVID-19: Piano Scuole Fase 3"** (*Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto)*, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 21.01.2021;

2. di dare mandato al Dirigente del Servizio *Prevenzione, sanità veterinaria, sicurezza alimentare* di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti coinvolti nei processi di cui alla presente delibera e in particolare all'USR dell'Umbria;
3. di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali di adottare ogni provvedimento utile ad attuare quanto contemplato nel documento richiamato al punto 1)*;*
4. di stabilire che le presenti disposizioni potranno essere soggette a rivalutazione in relazione alla evoluzione dello scenario epidemiologico, in particolare riguardo alla diffusione del virus nel comparto scuola;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina Emergenza Coronavirus, sezione Salute e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 26/01/2021

Il responsabile del procedimento
- Enrica Ricci

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 26/01/2021

Il dirigente del Servizio
Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare

- Enrica Ricci

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 26/01/2021

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Claudio Dario
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 26/01/2021

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Allegato 1

EMERGENZA COVID 19:

PIANO SCUOLE FASE 3

PREMESSA

Il DPCM del 3 dicembre 2020 dispone per il 7 gennaio la riapertura delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, con la graduale ripresa delle attività didattiche in presenza.

Il movimento e la aggregazione dei circa 40.000 studenti umbri può determinare un incremento del rischio di contagio per gli studenti e gli operatori non solo all'interno delle sedi scolastiche, dove sono comunque in atto i protocolli di prevenzione del contagio previsti, ma anche nelle altre occasioni di possibile trasmissione come ad esempio nell'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico o nei momenti di aggregazione che possono realizzarsi all'esterno della scuola.

L'Intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni n. 190 del 23/12/2020, *"Linee guida per garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico",* oltre ad interventi di tipo organizzativo sugli istituti scolastici quali la riduzione del numero degli studenti frequentanti, lo scaglionamento ingressi e interventi sulla rete dei trasporti, prevede che **le Regioni e le Province autonome, in collaborazione con il Ministero della Salute, elaborino piani operativi** che garantiscano la rapida e tempestiva gestione dei casi scolastici secondo criteri di specifica priorità e favoriscano le operazioni di tracciamento e l'applicazione dei protocolli sanitari previsti, anche attraverso l'utilizzo di tamponi rapidi, così come indicato dalla Circolare del Ministero della Salute *"Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione SARS-Cov-2, con particolare riguardo al contesto scolastico"* del 29/09/2020".

L'obiettivo è il contenimento della infezione in ambiente scolastico al fine di garantire la continuità dell'attività scolastica in presenza.

Infatti i dati relativi alla attività scolastica fino alla pausa natalizia hanno fatto registrare 1.555 casi positivi in ambito scolastico, la messa in isolamento fiduciario di 1.236 classi per un totale di 27.639 soggetti tra alunni, docenti e personale ATA.

Per ridurre al minimo le interruzioni della didattica in presenza, sono necessarie pertanto linee guida rigorose che garantiscano una puntuale individuazione degli eventuali casi positivi e il tempestivo tracciamento dei contatti sia scolastici che extrascolastici mediante l'utilizzo di tamponi antigenici rapidi, consentendo anche il controllo generale sul diffondersi dell'epidemia.

Per raggiungere gli obiettivi posti si rende necessario attivare procedure che siano in grado di garantire:

1) Diagnosi precoce, max. entro 24 ore, dei casi scolastici.

Occorre sensibilizzare sia la scuola che le famiglie affinché ogni caso sospetto in ambiente scolastico sia tempestivamente allontanato e attivate da parte dei familiari le procedure previste.

2) Tracciare tempestivamente i contatti del caso indice e sottoporli a test antigenico rapido nel più breve tempo possibile nei diversi contesti**:**
   - Scuola: secondo le procedure operative proposte per la gestione dei casi di seguito indicate;

- Trasporti: se utilizzato mezzo di trasporto pubblico in presenza di sistema di prenotazione dei posti sui bus, con posti assegnati, sottoporre a test gli occupanti dei posti vicini con le stesse modalità utilizzate per i passeggeri risultati positivi in aeroporto.
- Altro: test antigenico anche ai contatti determinati da eventuali attività scolastica o ricreativa pomeridiana (es. attività sportiva ecc.)

3) Estensione della esecuzione di test antigenico rapido ad altre classi o all'intera scuola a seguito di evidenza di cluster che coinvolgano altre classi dell'istituto scolastico.

Gestione casi nelle scuole

Tutte le scuole attuano i protocolli previsti dalle diverse linee guida del Comitato Tecnico Scientifico e dell'Istituto Superiore di Sanità, che prevedono il distanziamento tra alunni (1 metro tra le rime buccali) e soprattutto il distanziamento tra alunni e docenti, indicando una distanza minima di 2 metri, ventilazione dei locali, obbligo di indossare la mascherina a partire dalla scuola Primaria.

In molti istituti di primo e secondo grado inoltre sono state attuate ulteriori misure preventive come ad esempio apposizione di barriere in plexiglas ed uso di visiere, volte a ridurre il rischio di contagio.

Diversa è la situazione per i nidi e materne in quanto per la fascia di età 0 – 6 anni non sono applicabili misure di distanziamento né uso di mascherine.

Il distanziamento e l'utilizzo di mascherine rappresenta un elemento imprescindibile per il contenimento della infezione in ambiente scolastico e la verifica della corretta attuazione rappresenta la condizione indispensabile per la applicazione delle procedure di contenimento di seguito definite.

Auspicabile pertanto il coinvolgimento dei Servizi di Prevenzione nei Luoghi di Lavoro per le verifiche negli istituti scolastici, al tempo stesso ambienti di vita e di lavoro, della applicazioni delle misure di prevenzione previste.

Nella fase di avvio dell'anno scolastico in presenza, da parte dei Servizi Igiene Pubblica è stato applicato il principio della massima precauzione procedendo, in caso di positività di un alunno o di un docente, all'isolamento della intera classe.

L'analisi dei dati relativi alla fase 2 ha evidenziato che laddove le misure preventive sono state applicate non si sono registrati cluster determinati dalla positività di un docente avvalorando la efficacia delle misure preventive.

L'esperienza dei primi 3 mesi di riapertura delle scuola sembra infatti evidenziare che:

- in oltre il 70% dei casi nelle classi non si è avuto nessun contagio oltre al caso indice;
- le classi con il maggior numero di contagiati all'interno del gruppo classe sono quelle delle scuole dell'infanzia dove non sono previste né applicabili misure di distanziamento ed è altresì facile il contatto fisico tra alunni e tra alunni e insegnati e personale di assistenza;

- sporadici cluster si sono avuti in classi delle scuole di primo e secondo grado e difficilmente imputabili a contagi avvenuti durante la presenza in aula;

- ad eccezione di alcuni casi, registrati nelle scuole dell'infanzia, non vi è evidenza di contagi da docente ad alunno o viceversa in altri ordini di scuola.

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene pertanto opportuno aggiornare le modalità di gestione dei casi all'interno delle scuole omogeneizzandone la applicazione, migliorando il contact tracing, applicando una strategia di testing più tempestiva in quanto eseguita direttamente a scuola, e soprattutto definendo profili di rischio diversi in relazione all'ordine della scuola ed al ruolo del caso indice: alunno, docente, operatore scolastico.

La strategia presenta approcci diversificati tra scuole dell'infanzia e scuole di ordine superiore in relazione al fatto che nelle scuole dell'infanzia non è previsto uso della mascherine e non è possibile garantire il distanziamento mentre nelle scuole di ordine superiore vi è obbligo di utilizzo di mascherine, si applica il distanziamento; nelle scuole secondarie di secondo grado è inoltre prevista una riduzione delle presenze.

Procedura operativa

A seguito di segnalazione di un caso accertato di positività al Virus SARS-Cov.2 il Referente Covid del Dipartimento di Prevenzione attiva, in collaborazione con il Referente Covid della Scuola, avvia la indagine epidemiologica finalizzata alla tempestiva individuazione dei contatti con il caso accertato valutando:

- data di inizio dei sintomi nel sintomatico
- la data di diagnosi mediante tampone molecolare negli asintomatici
- effettiva applicazione delle misure preventive
- circostanze di esposizione riportate dalla scuola o dagli stessi contatti

Acquisiti i seguenti elementi di valutazione del contesto di rischio specifico si procede alla applicazione delle misure indicate nelle successive tabelle.

Rimane ferma la discrezionalità del Referente COVID del Dipartimento di Prevenzione di applicare misure più restrittive in presenza di situazioni a particolare rischio o all'evolversi del contesto epidemiologico, che possono prevedere anche estensione della attività di testing alle classi dell'intero plesso scolastico.

ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA (ETÀ 0-6 ANNI)

CASO POSITIVO ALUNNO:

- Tutti i contatti individuati sono sottoposti a tampone antigenico quantitativo (CLEIA) nel più breve tempo possibile (T0).
- Tutto il gruppo classe-sezione, compresi i collaboratori scolastici se hanno svolto attività di assistenza sul bambino, sarà posto in isolamento fiduciario e tutti saranno sottoposti a tampone antigenico quantitativo (CLEIA) dopo 10 gg dal contatto a rischio.

AZIONI	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	BAMBINI	Altre classi o altri contesti scolastici
Test antigenico quantitativo (CLEIA) al T0**	Sì	Sì*	Sì	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Isolamento fiduciario	Sì	Sì*	Sì	
Test antigenico quantitativo (CLEIA) dopo 10 gg dal contatto con il caso indice.	Sì	Sì*	Sì	

* se attività diretta sul caso (es. igiene, cambio pannolino)
** TO possibilmente entro 24 ore

CASO POSITIVO DOCENTE:

- Tutti i contatti individuati effettueranno un tampone antigenico quantitativo (CLEIA) nel più breve tempo possibile (T0).
- Gli altri DOCENTI della classe-sezione, in caso di esito negativo del test non sono sottoposti a isolamento fiduciario e, se asintomatici, possono continuare a lavorare rispettando obbligo di mascherina ed obbligo di comunicare la comparsa di eventuali sintomi.
- I BAMBINI della stessa classe-sezione saranno sottoposti a tampone antigenico quantitativo (CLEIA) e posti in isolamento fiduciario. In caso di comparsa di sintomi sarà cura del pediatra richiedere test molecolare.

AZIONI	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	BAMBINI	Altre classi o altri contesti scolastici
Test antigenico quantitativo (CLEIA) al T0	Sì	No*	Sì	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Isolamento fiduciario	SI*	No*	Sì	
Test antigenico quantitativo (CLEIA) dopo 10 gg. dal contatto con caso indice.	No	No*	Sì	

* salvo diversa valutazione derivante da indagine epidemiologica

CASO POSITIVO COLLABORATORE SCOLASTICO:

Se rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti con docenti e altri collaboratori scolastici ma solo con i bambini. A seguito di attenta valutazione sugli eventuali contatti verrà utilizzato il protocollo seguito per i docenti.

- I BAMBINI individuati come contatti stretti effettueranno un tampone antigenico quantitativo (CLEIA) nel più breve tempo possibile (T0) e saranno posti in isolamento fiduciario e sottoposti a tampone antigenico quantitativo (CLEIA) al T7 o dopo 10 gg. dal contatto con caso indice.

AZIONI	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	BAMBINI*	Altre classi o altri contesti scolastici
Test antigenico quantitativo (CLEIA) al T0	No	No	Sì	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Isolamento fiduciario	No	No	Sì	
Test antigenico quantitativo (CLEIA) dopo 10 gg. dal contatto con caso indice	No	No	Sì	

* Da verificare effettivo contatto stretto

SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

CASO POSITIVO ALUNNO:

- I contatti individuati effettueranno un tampone antigenico quantitativo (CLEIA) nel più breve tempo possibile (T0).
- All'esito NEGATIVO del test di tutto il gruppo classe non saranno attivati provvedimenti di isolamento fiduciario e, in assenza di sintomi, si potrà continuare la frequenza scolastica con obbligo per insegnanti ed alunni di comunicare tempestivamente comparsa di eventuali sintomi COVID correlabili.
- All'esito POSITIVO del test di 1 o più contatti, verrà disposto isolamento fiduciario del gruppo classe escluso i docenti e verrà avviata indagine per verificare altre possibili cause di contagio tra studenti (es. frequentazione fuori dalla classe, condivisione mezzi di trasporto, ecc.).

AZIONI	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	ALUNNI	Altre classi o altri contesti scolastici
Test antigenico quantitativo (CLEIA) al T0	Sì	No	Sì	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Isolamento fiduciario se tutti i test negativi	No	No	No	
Isolamento fiduciario se 1 o più positivi al test	No*	No	Si	
Test antigenico quantitativo (CLEIA) al T7 o comunque dopo 10 gg dal contatto con caso indice.	Si	No	Si	

*Si solo se contatti stretti (es. insegnanti di sostegno, operatori tecnici ecc.)

CASO POSITIVO DOCENTE:

- Tutti i contatti individuati effettueranno un tampone antigenico quantitativo (CLEIA) nel più breve tempo possibile (T0).
- All'esito NEGATIVO del test di tutto il gruppo classe non saranno attivati provvedimenti di isolamento fiduciario e in assenza di sintomi si potrà continuare la frequenza scolastica con obbligo per alunni ed insegnanti di comunicare tempestivamente comparsa di eventuali sintomi COVID correlabili.
- All'esito POSITIVO del test di 1 o più soggetti, verrà disposto isolamento fiduciario del gruppo classe escluso i docenti e verrà avviata indagine per verificare altre possibili cause di contagio tra studenti (es. frequentazione fuori dalla classe, condivisione mezzi di trasporto, ecc.).

AZIONI	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	ALUNNI	Altre classi o altri contesti scolastici
Test antigenico quantitativo (CLEIA) al T0	Sì	No	Sì	No provvedimenti, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Isolamento fiduciario se tutti i test negativi	No	No	No	
Isolamento fiduciario se 1 o più positivi al test	No	No	Si	
Test antigenico quantitativo (CLEIA) al T7 o comunque dopo 10 gg dal contatto con caso indice.	No	No	Si	

Il protocollo potrà essere modificato a discrezione del Referente COVID del Dipartimento di Prevenzione a seguito della valutazione del caso specifico in relazione ed a quanto riferito dal referente COVID Scuola e dagli insegnanti che si avvicendano nel gruppo classe e dal docente stesso.

Elementi quali presenza di cluster nella stessa classe, assenze nel periodo di riferimento, effettiva attività svolta dal docente, situazioni di particolare rischio e l'evolversi del contesto epidemiologico possono infatti determinare la applicazione di misure di contenimento più restrittive.

La possibilità di eseguire test antigenico a scuola è subordinata alla preventiva acquisizione dell'allegato consenso infirmato debitamente compilato e firmato dal genitore o tutore legale dell'alunno.

Qualora da parte dei genitori o operatori scolastici non venga concessa la autorizzazione alla esecuzione del test e/o non venga firmato il relativo modulo di consenso informato, si attueranno le misure di isolamento necessarie.

Organizzazione

La applicazione delle procedure sopra indicate comporta la necessità di un assetto organizzativo funzionale ad consentire in ogni Azienda territoriale la applicazione delle misure sopraindicate.

Funzione	**Qualifica**	**Attività**
Coordinamento attività	Medico	- Coordinamento attività - Produzione report settimanali
Referente COVID	Medico	Contact Tracing
Attività di testing	Infermiere	- Esecuzione tamponi - Alimentazione del gestionale informatico
Attività ispettiva	Medici e TT.PP. dello SPSAL	Verifica rispetto applicazione misure di contenimento

Tutta l'attività dovrà essere registrata, secondo le modalità previste, nel gestionale informatico al fine di consentire la gestione delle procedure, monitorare le situazioni e produrre report settimanali contenenti i seguenti dati, complessivi e per ordine di scuola.

	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
Alunni positivi					
Personale positivo					
Cluster					
Contatti stretti di classe in isolamento					
Classi in isolamento					

CONSENSO INFORMATO PER L'EFFETTUAZIONE DEL TEST PER SARS-CoV-2 A SCUOLA

Il sottoscritto _____ nato il _____ __

a _____e residente a_____ via_____ genitore (o tutore legale) di _____nato il_____

a _____

acconsente, in via preventiva, che il personale sanitario dell'Azienda USL UMBRIA ……. sottoponga il proprio figlio/a al test di per la ricerca del virus SARS-CoV-2 presso la struttura scolastica/servizio per l'infanzia frequentato mediante esecuzione di tampone a seguito della segnalazione di un caso che ha frequentato la struttura scolastico/servizio per l'infanzia.

Il tampone è necessario per evidenziare l'eventuale presenza di ulteriori casi.

La tipologia del test (tampone molecolare o tampone antigenico rapido quantitativo), saranno valutati dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL sulla base delle indicazioni e delle conoscenze scientifiche disponibili. A seguito dell'esito (positivo/negativo) del tampone verrò rapidamente informato sui provvedimenti a tutela della salute pubblica eventualmente necessari.

Resta inteso che lo scrivente dovrà essere informato preventivamente della data e orario di esecuzione del test di screening e potrà scegliere di essere presente nel momento della sua effettuazione.

Luogo e data, _____ Il genitore/tutore legale (firma)

……..

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ARTT. 13 E 23 DEL D.LGS. 196/2003)

Il/La sottoscritto _____ come sopra individuato ed identificato, autorizza altresì, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) , con la sottoscrizione del presente modulo, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, propri e del proprio figlio/minore sotto tutela, forniti per le finalità sopra indicate.

Luogo e data _____ Il genitore/tutore legale (firma leggibile)

……..

INFORMATIVA SUI TEST DI SCREENING

TEST MOLECOLARE MEDIANTE TAMPONE - Il test molecolare è il cosiddetto "tampone", attualmente ritenuto il più affidabile nell'individuare l'eventuale positività al virus SARS-CoV-2. Con un lungo bastoncino simile a un cotton-fioc, viene prelevato un campione di muco delle vie respiratorie superiori della persona (naso e faringe), che viene poi analizzato in un laboratorio specializzato e accreditato dalle Autorità sanitarie, attraverso metodi molecolari che amplificano i geni del virus.

Questa metodica permette di identificare in modo altamente specifico e sensibile uno o più geni bersaglio del virus presenti nel campione biologico e ad oggi rimane il saggio di riferimento internazionale per sensibilità e specificità ed è in grado di rilevare il patogeno anche a bassa carica virale in soggetti sintomatici, pre-sintomatici o asintomatici.

TEST (Tampone) ANTIGENICO RAPIDO QUALITATIVO - L'antigenico è il test definito comunemente come "tampone rapido". La modalità di prelievo è la stessa del test molecolare. I tempi di risposta sono molto brevi (circa 15 minuti), ma la sensibilità e specificità di questo test sono inferiori a quelle del test molecolare. A differenza dei test molecolari i test antigenici rilevano la presenza del virus non tramite il suo acido nucleico ma tramite le sue proteine (antigeni).

I test antigenici sono di tipo qualitativo (sì/no).

TEST (Tampone) ANTIGENICO QUANTITATIVO (CLEIA) – L'analisi del tampone viene eseguito in laboratorio su strumento automatizzato. Nello studio di valutazione eseguito dal CTS dell'Università di Perugia, il test ha dimostrato di possedere un'ottima sensibilità nell'individuazione di soggetti positivi per SARS-CoV-2 potenzialmente contagiosi.

I risultati positivi saranno sottoposti in automatico da parte del laboratorio analisi a conferma mediante ricerca eseguita secondo la stessa modalità del tampone molecolare.